

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 -
ASSE 1 SUB-INVESTIMENTO 1.4.6.**

**“MOBILITY AS A SERVICE FOR ITALY” - MAAS4ITALY-7-TERRITORI
ACCORDO DI COLLABORAZIONE**

**per il conseguimento dell'obiettivo del progetto
“MAAS4Campania”**

La **Regione Campania** (di seguito Soggetto Attuatore) con sede in via S. Lucia n 81, C.F. 80011990636, in persona del Dott. Massimo Bisogno, Responsabile dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale della Regione Campania, giusti i poteri di firma con deliberazione di Giunta Regionale n. 297 del 25 maggio 2023

E

_____, nella persona del Legale Rappresentante _____ della [DATI SOCIETA'] in qualità di **MaaS Operator**, individuato con lettera di invito, inviata il giorno [DATA] a mezzo PEC, relativa all'adesione di MaaS Operators, nell'ambito del Progetto “MaaS4Campania” ai sensi dei paragrafi 2.4 e 2.5.2 del Piano Operativo (ALLEGATO 1) allegato alla Convenzione tra Regione Campania e Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale e che è parte integrante del presente Accordo.
(di seguito definiti anche come *Parti*)

Premesso che:

- il Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) e il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS) hanno congiuntamente inteso avviare apposite iniziative in attuazione dell'investimento 1.4.6 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) “Mobility as a Service for Italy”, finalizzato allo sviluppo dei nuovi servizi alla mobilità, basati sul paradigma “Mobilità come servizio” (MaaS – “*Mobility As A Service*”);
- l'iniziativa mira a promuovere la condivisione dei dati, la riutilizzabilità e l'interoperabilità dei sistemi di trasporto a partire dalle grandi città metropolitane dove ci si aspetta che l'implementazione di soluzioni MaaS generi i maggiori benefici. In particolare, l'investimento 1.4.6 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) “Mobility as a Service for Italy” - MAAS4ITALY – 7 TERRITORI, prevede apposite procedure selettive pubbliche finalizzate a selezionare Regioni/Province Autonome in cui testare le soluzioni MaaS;
- in data 14/04/2023 il Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD) della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha pubblicato l'avviso “Mobility as a Service for Italy - 7 territori” con il quale, in collaborazione con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) intende attuare, all'interno della Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione Europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU, il sub-Investimento 1.4.6 “Mobility as a Service for Italy” per lo sviluppo di nuovi servizi alla mobilità, basati sull'adozione di paradigmi della mobilità come servizio (MaaS) nelle Regioni e/o Province Autonome;
- in data 25/05/2023 la Giunta Regionale della Campania con DGR n. 297 ha deliberato di aderire all'Avviso “Mobility as a Service for Italy – 7 territori” con una dotazione finanziaria di € 2.300.000,00 demandando all'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale, in raccordo con la Direzione Generale Mobilità e attraverso il supporto operativo dell'Agenzia Campana per la Mobilità (ACaMIR), le Infrastrutture e le Reti, tutti gli adempimenti consequenziali, ivi compresi quelli finalizzati alla predisposizione della Scheda di Progetto per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso pubblico, in seguito redatta e protocollata in data 31/05/2023 al numero PG/2023/0281888 per poi essere trasmessa via PEC alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Trasformazione Digitale;
- in data 12 settembre 2023 il Dipartimento per la Trasformazione Digitale con decreto n. 140/2023-PNRR ha approvato la graduatoria provvisoria relativa ai Soggetti Attuatori ammessi al finanziamento a valere sul già menzionato Avviso in cui il progetto presentato da Regione Campania si è collocato in posizione utile;

- in data 28 settembre 2023 con decreto n. 150/2023 - PNRR il Dipartimento per la Trasformazione Digitale ha approvato la graduatoria definitiva con cui la Regione Campania, Soggetto Attuatore del Progetto “MAAS4CAMPANIA”, è stata ammessa al finanziamento a valere sull’Avviso predetto;
- in data 21 dicembre 2023 il Comitato Tecnico ha comunicato l’approvazione, ai sensi dell’art. 3, comma 8, lett. i) dell’Accordo DTD-MIT, del Piano Operativo della Regione Campania per il progetto “MaaS4Campania”;
- in data 13 febbraio 2024 con decreto n.15/2024 – il direttore dell’Ufficio Speciale per la Transizione Digitale ha preso atto della posizione utile in graduatoria e dello Schema di Accordo ex art. 15 L. 241/1990 e ss.mm.ii. tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la Trasformazione Digitale e Regione Campania per la realizzazione del “MaaS4Campania”, nell’ambito della realizzazione degli obiettivi previsti dalla Misura 1.4.6 della Missione 1 - Componente 1 del PNRR;
- in data 19 febbraio 2024 è stata firmata la convenzione tra il Dipartimento per la Trasformazione Digitale e l’Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale;

Premesso altresì che:

- in data 22 novembre 2021 il Ministro per l’Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale (MITD) e il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS) hanno pubblicato un avviso inteso a individuare e finanziare lo sviluppo di tre progetti pilota, di cui uno nel Mezzogiorno, da realizzare in altrettante città metropolitane tecnologicamente avanzate con l’obiettivo di introdurre, nel contesto dei sistemi di trasporto locale, il paradigma Mobility as a Service (MaaS);
- con Decreto n. 11/2022 pubblicato il 23 febbraio 2022 – PNRR del Capo Dipartimento per la Trasformazione Digitale – Presidenza del Consiglio dei Ministri – è stata approvata la graduatoria definitiva delle proposte pervenute dai Comuni Capoluogo di città metropolitane, decretando quale prima tra le tre ammesse al finanziamento del PNRR, la città di Napoli;
- concluso il percorso negoziale, il Sindaco di Napoli in data 23 giugno 2022 ha sottoscritto la Convenzione relativa al finanziamento concesso dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale per il progetto “MaaS4Naples” del Comune di Napoli;
- i servizi offerti dal comune di Napoli devono consentire di fruire agevolmente di un servizio di mobilità cittadino integrato in più modalità di trasporto (per esempio autobus, taxi, car sharing, e-bike, aliscafi, parcheggi, ecc.) per muoversi sul territorio grazie a piattaforme che forniscano agli utenti finali una varietà di servizi che vanno dalla pianificazione del viaggio alla prenotazione e ai pagamenti tutto in un unico sistema, con una sperimentazione che, inizialmente, interesserà gli utenti della Città Metropolitana di Napoli ma in rapida prospettiva, sarebbero stati estesi alla Regione Campania;
- il progetto MaaS4Campania, come previsto dall’avviso pubblico, agisce in sinergia e continuità con il precedente avviso del PNRR e potrà valorizzare le esperienze maturate dal progetto MaaS4Naples selezionato nella prima fase di attuazione della misura PNRR;

Considerato che:

- il modello di riferimento e sviluppo MaaS (Mobility as a Service) mira a integrare più modalità di trasporto (es. e-bike, autobus, car sharing, mobilità via mare) attraverso piattaforme di intermediazione che forniscono agli utenti finali una varietà di servizi che vanno dalla pianificazione alla prenotazione del viaggio e ai pagamenti. Questi servizi digitali dovranno essere pensati in modo da facilitare l’accesso alle modalità di trasporto anche per le fasce più deboli della popolazione, nel contesto dei sistemi di trasporto già presenti all’interno del territorio regionale, a favore di una maggiore accessibilità, multimodalità e sostenibilità degli spostamenti;
- la collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni, quali la Regione Campania e le Università presenti sul territorio, può consentire un proficuo scambio di competenze e il rafforzamento della capacità di programmazione e monitoraggio delle risorse europee da parte dell’Ente Regione, nonché la possibilità da parte delle Università di sperimentare innovativi percorsi di formazione on the job;
- inoltre, la cooperazione tra Enti Pubblici ed operatori di TPL risponde ad esigenze connesse al perseguimento di interessi pubblici, in quanto finalizzata ad una sinergica convergenza su attività di interesse comune e rappresenta il valore aggiunto necessario ed utile per il più efficace svolgimento delle funzioni normative ed amministrative dell’Ente per il raggiungimento dell’obiettivo;

- il coinvolgimento degli operatori del contesto dei sistemi di trasporto, già operanti all'interno della Regione Campania, risponde ad esigenze connesse al perseguimento di interessi pubblici, ovvero ad una sinergica convergenza su attività di interesse comune che forniscono agli utenti finali una varietà di servizi digitali. Tali servizi vanno dalla pianificazione del viaggio, alla prenotazione e ai pagamenti, pensati in modo da facilitare l'accesso alle modalità di trasporto e favoriscono una maggiore accessibilità, multimodalità e sostenibilità degli spostamenti anche per le fasce più deboli della popolazione;
 - il sistema di Trasporto Pubblico Locale ed i sistemi di mobilità nella Regione Campania, quale insieme delle reti e dei servizi di trasporto pubblico non riservati alla competenza statale, è disciplinato dalla Legge Regionale della Campania n. 3 del 28 Marzo 2002 e smi;
 - ai sensi dell'art.7 della Legge Regionale n. 3/2002, la Regione Campania garantisce l'integrazione e l'uniformità fra i diversi sistemi e modi di trasporto e, con il supporto dell'agenzia regionale della mobilità (ACaMIR), determina i criteri che regolano il sistema tariffario del trasporto pubblico regionale e locale; definisce la politica tariffaria e le sue modalità di applicazione; stabilisce le diverse tipologie di titoli di viaggio e i corrispondenti livelli tariffari; definisce le azioni di promozione del trasporto pubblico, fondate su incentivi anche tariffari e sulla diffusione dell'informazione;
 - la Regione Campania ha inteso avvalersi delle competenze tecniche e scientifiche e delle strutture delle Università che hanno sede sul territorio regionale, in possesso delle competenze specifiche e strutture adeguate allo svolgimento delle attività correlate al progetto MaaS (Mobility as a Service), al fine di sviluppare ricerche, studi e sperimentazioni nelle materie di propria competenza;
 - La Campania ha sviluppato il progetto ArtecCard, nato dalla collaborazione tra Regione e Scabec - società in house per la promozione del patrimonio culturale campano - grazie al quale è possibile visitare i luoghi d'arte e cultura di Napoli e di tutta la Campania (musei, archeologia, contemporaneo, luoghi di arte sacra, percorsi sotterranei, teatri) con il biglietto integrato dei trasporti pubblici locali;
 - pianificazione ed esecuzione del viaggio: gli utenti grazie al progetto avranno la possibilità di fruire di mobilità più estesa e integrata, accedendo a tutta l'offerta e agli operatori come se ci fosse un unico servizio;
 - integrazione tariffaria: MaaS4Campania consentirà l'accesso a diversi bundle tariffari che riuniscono un largo insieme di operatori attorno a tariffe zone-based;
 - integrazione del mondo culturale campano: visita ai musei e luoghi della cultura come bundle per cittadini e turisti;
 - pagamento unificato: con un solo pagamento sarà garantito l'acquisto unico delle soluzioni MaaS prescelte, indipendentemente dalle combinazioni di operatori utilizzati e dalla tipologia di servizi, come già avviene nell'integrazione Cultura/Trasporti di ArtecCard;
 - inclusione territoriale: MaaS4Campania permetterà di raggiungere porzioni di territorio con caratteristiche demografiche, sociali e trasportistiche differenti, che esprimono le diverse peculiarità della Regione.
 - l'obiettivo è quello di consentire agli utenti dell'area della Campania di fruire agevolmente di un servizio di mobilità unitario e integrato offerto da differenti operatori pubblici e privati;
 - i sottosistemi integrati nell'ecosistema MaaS4Campania sono i seguenti: TPL regionale su gomma, fune, ferro e marittimi; operatori ferroviari nazionali; operatori della shared mobility: auto elettriche, monopattini, e-bike, veicoli per la mobilità dei diversamente abili, sosta a raso e in struttura; infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici; itinerari/eventi/musei per favorire la fruizione del territorio;
- Considerato altresì che**
- Il progetto prevede di valorizzare gli investimenti regionali sfruttando gli strumenti tecnologici già esistenti con lo scopo di:
 - a) alimentare tramite il RAP, in maniera strutturata e sostenibile, il NAP con cui il DSRM è nativamente integrato - come da Regolamento UE 1926/2017 - con dati statici e dinamici, relativi agli Operatori coinvolti nel progetto;
 - b) esporre l'offerta tariffaria destinata al MaaS sul NAP tramite i protocolli standard;

- c) esporre sul DSRM la piattaforma di vendita denominata Sistema di Vendita Regionale (SVR), già implementato, funzionante e raggiungibile al seguente [link](https://online.unicocampania.it/#it/welcome) (<https://online.unicocampania.it/#it/welcome>), con i relativi accordi commerciali.
- Le piattaforme regionali saranno estese allo scopo di integrare gli operatori di mobilità attualmente non presenti, attraverso l'implementazione di nuove funzionalità e la creazione di livelli di interoperabilità che consentiranno la gestione dei servizi da parte di più soggetti non necessariamente appartenenti al mondo della mobilità

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 (Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di collaborazione.

Articolo 2 (Oggetto e finalità)

- Nel quadro delle politiche della mobilità, con l'obiettivo di introdurre, nel contesto dei sistemi di trasporto locale, il paradigma Mobility as a Service (MaaS), le parti intendono collaborare per l'attuazione del progetto denominato "MAAS4CAMPANIA" a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1 Componente 1 - asse 1 - sub-investimento 1.4.6. "Mobility as a Service for Italy" MAAS4ITALY" e per il rispetto della Convenzione stipulata tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale e la Regione Campania.
- Il Piano Operativo (ALLEGATO 1) unitamente alla Convenzione tra Regione Campania e Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale e il documento di Adesione (ALLEGATO 2) sono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Articolo 3 (Durata dell'Accordo)

- Il presente Accordo ha decorrenza dalla data della sua sottoscrizione e fino a 30 giugno 2026.
- Le attività, previste dal MaaS Operator, dovranno essere avviate secondo quanto previsto dal Piano Operativo unitamente alla Convenzione tra Regione Campania e Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale.

Articolo 4 (Obblighi delle Parti)

La Regione Campania e _____, ognuno per le rispettive competenze, si obbligano:

- a collaborare per l'attuazione dell'intervento denominato "*PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - ASSE 1 - SUB-INVESTIMENTO 1.4.6. "MOBILITY AS A SERVICE FOR ITALY" - MAAS4ITALY*" e per il rispetto del Piano Operativo e della Convenzione stipulata tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale e la Regione Campania, allegati al presente Accordo;
- a dare piena attuazione al progetto, così come illustrato nel Piano Operativo, garantendo l'avvio tempestivo delle attività di competenza per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto della tempistica prevista dal relativo cronoprogramma di progetto e di sottoporre alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale, le eventuali modifiche al progetto;

Regione Campania si obbliga a:

- garantire, per quanto di competenza, la propria collaborazione al MaaS Operator in termini di coordinamento e realizzazione operativa dell'intervento in funzione del raggiungimento di milestone e target riferiti all'investimento 1.4.6 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) "Mobility as a Service for Italy" - MAAS4ITALY – 7 TERRITORI;
- assicurare, sulla base di un'azione sinergica e convergente, che le attività poste in essere in forma di collaborazione con il MaaS Operator siano coerenti con le indicazioni contenute nel PNRR;
- assicurare il corretto, efficiente ed efficace svolgimento del proprio operato e, ferma restando l'assunzione della responsabilità attuativa e gestionale dell'intervento a livello regionale, svolgere - in collaborazione coordinata con il Maas Operator - le attività di propria competenza nel rispetto della suddivisione degli specifici compiti individuati nel Piano Operativo (ALLEGATO 1);
- rendere tempestivamente disponibile al MaaS Operator ogni informazione utile all'attuazione delle azioni dell'intervento;
- individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi, incidendo in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa, come definita nel cronoprogramma, relazionando all'Amministrazione Centrale titolare di intervento sugli stessi;
- assicurare, a livello appropriato di attuazione, la completa tracciabilità dei flussi finanziari come previsto dall'art. 3 legge 13 agosto 2010, n. 136 e la tenuta di un'apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR;
- assicurare, a livello appropriato di attuazione, l'effettuazione dei controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale per garantire la regolarità delle procedure e delle spese del MaaS Operator prima della loro rendicontazione all'Amministrazione Titolare;
- assicurare che le informazioni necessarie per la rendicontazione delle attività, nonché quelle relative ai target definiti nel Piano Operativo (ALLEGATO 1), vengano fornite dal MaaS Operator nei tempi e nei modi di volta in volta individuati;
- adottare misure adeguatamente volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente versati e finalizzate ad evitare il rischio di doppio finanziamento degli interventi, secondo quanto disposto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241;
- comunicare all'Amministrazione Titolare le eventuali irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle indicazioni fornite dal Ministero dell'economia e delle finanze;
- porre in essere tutte le azioni utili a perseguire gli obiettivi prefissati e conseguire milestone e target previsti al fine di evitare il disimpegno delle risorse da parte della Commissione Europea;
- garantire e promuovere, anche da parte del Soggetto Sub-Attuatore, il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui all'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, assicurando, in particolare, che tutte le azioni di informazione e pubblicità poste in essere siano coerenti con le condizioni d'uso dei loghi e di altri materiali grafici definiti dall'Amministrazione Titolare degli interventi (logo PNRR e immagine coordinata) e dalla Commissione Europea (emblema dell'UE) per accompagnare l'attuazione del PNRR, incluso il riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";
- verificare e convalidare le relazioni sullo stato di avanzamento delle attività da parte del Maas Operator;
- monitorare, a pena di sospensione o revoca del finanziamento, l'applicazione dei principi trasversali e, in particolare, del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH) di cui all'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e del principio del tagging clima e digitale da parte del Maas Operator;
- monitorare l'applicazione dei principi della parità di genere, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali da parte del MaaS Operator;
- fornire su richiesta dell'Amministrazione Titolare ogni informazione utile per la predisposizione della dichiarazione di affidabilità di gestione;

- fornire la necessaria collaborazione all'Unità di Audit per il PNRR istituita presso la Ragioneria Generale dello Stato ai sensi dell'art. 7, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, per lo svolgimento dei compiti a questa assegnati dalla normativa vigente, nonché ai controlli e agli audit effettuati dal Servizio centrale per il PNRR, dalla Commissione europea, dall'OLAF, dalla Corte dei Conti europea (ECA), dalla Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali ove di propria competenza, autorizzando la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del Regolamento finanziario (UE; EURATOM) 1046/2018;
- garantire il massimo e tempestivo supporto al MaaS Operator per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e per l'adozione di tutti gli atti ritenuti necessari e rientranti nelle materie di propria competenza;
- collaborare alla risoluzione di eventuali problematiche o difficoltà attuative segnalate dal MaaS Operator;
- collaborare all'adempimento di ogni altro onere o obbligo previsto dalla normativa vigente a carico dell'Amministrazione Titolare;
- garantire la piena attuazione ai progetti così come illustrati nel Piano operativo (ALLEGATO 1), assicurando l'avvio tempestivo delle attività per non incorrere in ritardi attuativi e concludere i progetti nella forma, con modi/tempi previsti e nel rispetto del relativo cronoprogramma, sottoponendo all'Amministrazione Titolare le eventuali modifiche ai progetti.

Il MaaS Operator si obbliga a:

- garantire, per quanto di competenza, la propria collaborazione a Regione Campania in termini di coordinamento e realizzazione operativa dell'intervento in funzione del raggiungimento di milestone e target riferiti all'investimento 1.4.6 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) "Mobility as a Service for Italy" - MAAS4ITALY – 7 TERRITORI;
- curare, per quanto di propria competenza, la predisposizione e l'attuazione delle procedure implementative del Piano Operativo (ALLEGATO 1) nel rispetto della normativa di cui al vigente Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. n. 36/2023), nonché dei principi di imparzialità, buon andamento, trasparenza e pubblicità di cui alla L. 241/90, ove siano coinvolti ulteriori Soggetti realizzatori e/o altri Enti/Soggetti per l'ubicazione dei punti di facilitazione;
- individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi incidenti in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa definita nel cronoprogramma, relazionando a Regione Campania sugli stessi;
- assicurare, a livello appropriato di attuazione, la completa tracciabilità dei flussi finanziari come previsto dall'art. 3 legge 13 agosto 2010, n. 136 e la tenuta di un'apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR;
- adottare misure adeguatamente volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046, in particolare, in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente versati e finalizzate ad evitare il rischio di doppio finanziamento degli interventi, secondo quanto disposto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241;
- comunicare a Regione Campania le eventuali irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- porre in essere tutte le azioni utili a perseguire gli obiettivi prefissati e conseguire milestone e target previsti al fine di evitare il disimpegno delle risorse da parte della Commissione Europea;
- garantire e promuovere, anche da parte degli Enti terzi, il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui all'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, assicurando, in particolare, che tutte le azioni di informazione e pubblicità poste in essere siano coerenti con le condizioni d'uso dei loghi e di altri materiali grafici definiti dall'Amministrazione Titolare degli interventi (logo PNRR e immagine coordinata) e dalla Commissione Europea (emblemata dell'UE) per accompagnare l'attuazione

del PNRR, incluso il riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";

- presentare le relazioni sullo stato di avanzamento delle attività a Regione Campania;
- garantire l'applicazione dei principi trasversali e, in particolare, del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH) di cui all'art.17 del Regolamento (UE) 2020/852 e del principio del tagging clima e digitale, anche da parte degli Enti terzi;
- garantire l'applicazione dei principi della parità di genere, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali, anche da parte di Enti Terzi;

- conservare tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati, secondo quanto previsto al successivo Art. 7 e renderli disponibili per le attività di controllo e di audit, inclusi quelli a comprova dell'assolvimento del DNSH e, ove pertinente, comprensiva di indicazioni tecniche specifiche per l'applicazione progettuale delle prescrizioni finalizzate al rispetto dei tagging climatici e digitali stimati;
- fornire la necessaria collaborazione all'Unità di audit per il PNRR istituita presso la Ragioneria Generale dello Stato ai sensi dell'art. 7, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, per lo svolgimento dei compiti a questa assegnati dalla normativa vigente, nonché ai controlli e agli audit effettuati dal Servizio centrale per il PNRR, dalla Commissione europea, dall'OLAF, dalla Corte dei Conti europea (ECA), dalla Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali ove di propria competenza, autorizzando la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti (UE; EURATOM) 1046/2018;
- garantire la piena attuazione ai progetti così come illustrati nel Piano Operativo regionale, assicurando l'avvio tempestivo delle attività per non incorrere in ritardi attuativi e concludere i progetti nella forma, con modi e tempi previsti, nel rispetto del relativo cronoprogramma, sottoponendo al Soggetto Attuatore le eventuali modifiche ai progetti;

- iscriversi al DSRM come MaaS Operator operante per la Regione Campania ed accettare i termini e condizioni previste dalla documentazione ufficiale disponibile al seguente [link](https://dssrf-hosting-docs.apps.dssrf.it/Documentazione%20DSRM/) (<https://dssrf-hosting-docs.apps.dssrf.it/Documentazione%20DSRM/>);
- a rendere disponibili agli utenti, per mezzo delle loro APP, i seguenti servizi:
 - **pianificazione ed esecuzione del viaggio:** gli utenti grazie al progetto avranno la possibilità di fruire di mobilità più estesa e integrata, accedendo a tutta l'offerta e agli operatori come se ci fosse un unico servizio;
 - **integrazione tariffaria:** MaaS4Campania consentirà l'accesso a diversi bundle tariffari che riuniscono un largo insieme di operatori attorno a tariffe zone-based;
 - **pagamento unificato:** con un solo pagamento sarà garantito l'acquisto unico delle soluzioni MaaS prescelte, indipendentemente dalle combinazioni di operatori utilizzati e dalla tipologia di servizi, compresi quelli culturali;
 - **inclusione territoriale:** MaaS4Campania permetterà di raggiungere porzioni di territorio con caratteristiche demografiche, sociali e trasportistiche differenti, che esprimono le diverse peculiarità della Regione.

- realizzare le attività necessarie alla sperimentazione in conformità con quanto indicato nella documentazione di progetto, compreso il Piano Operativo e le indicazioni fornite dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale;
- utilizzare il DSRM in conformità alle specifiche tecniche emanate dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale;
- utilizzare l'assistenza attraverso il seguente indirizzo e-mail per le richieste: AssistenzaDSSSRF@accenture.com;
- collaborare con l'Amministrazione fornendo elementi utili al monitoraggio ed alla rendicontazione della sperimentazione;

- utilizzare i dati disponibili sul NAP, attraverso i servizi DSRM, per pianificare i viaggi dei propri utenti e contribuire alla verifica della qualità e dell'utilità dei dati e dei servizi. L'accesso ai dati dovrà avvenire secondo le modalità di comunicazione e trasmissione stabilite dal NAP e dal DSRM e l'utilizzo dei dati dovrà rispettare il dettato del citato regolamento 2017/1926, art. 8;
- utilizzare per la pianificazione dei viaggi almeno i servizi offerti dagli operatori di trasporto e mobilità che forniscono i loro dati al NAP e al DSRM e al contempo consentono all'operatore, nel rispetto dell'art. 2 comma 4, l'acquisto dei titoli di viaggio;
- esporre ai propri utenti viaggiatori la tariffa in modo trasparente, separando il costo del servizio di trasporto dall'aggio relativo al servizio di intermediazione e/o da eventuali sconti;
- registrare sul DSRM i viaggi pianificati seguendo le relative specifiche;
- fornire gli Indicatori Mensili della Sperimentazione e per la condivisione di KPI periodici da parte dei MaaS Operator e delle Piattaforme di Vendita, secondo le istruzioni fornite nella documentazione ufficiale del DSRM;
- informare i propri utenti sul fatto che i dati relativi ai viaggi saranno registrati sul DSRM (o ad esso trasferiti) ed utilizzati sia per le analisi statistiche necessarie alla sperimentazione e/o utili a una miglior pianificazione dei servizi da parte delle Amministrazioni, sia per eventuali verifiche a richiesta degli interessati in caso di disservizi, sia, infine, per la rendicontazione del progetto MaaS for Italy alla Commissione Europea.
- utilizzare i servizi offerti dal DSRM rilasciati in accordo con i Piani di rilascio, inclusi i servizi per l'accesso al NAP (massivo e puntuale), e i servizi relativi ai viaggi (quali, ad esempio, la gestione dei viaggi e il recupero delle relative informazioni, inclusi gli avvisi automatici per possibili problemi sulle tratte) seguendo, per le necessarie integrazioni dei loro sistemi col DSRM, le specifiche pubblicate;
- contribuire alla verifica di funzionalità, fruibilità e utilità dei servizi, cooperando per la definizione e la valorizzazione dei KPI di utilizzo e di soddisfazione;
- utilizzare le piattaforme di vendita esposte dagli operatori di trasporto per l'acquisto dei titoli di viaggio, considerando che sono ascrivibili alla sperimentazione i soli viaggi per cui, ove necessarie delle transazioni di vendita, queste siano avvenute tramite le piattaforme esposte;
- ottenere dai propri utenti la valutazione del servizio di intermediazione al termine dei viaggi per contribuire alla valutazione sperimentale.
- rendicontare le attività degli sperimentatori nei tempi e nei modi individuati da Regione, così come definito nell'art. 5 del presente Accordo.
- corrispondere agli utenti gli incentivi che la Regione ha istituito per la sperimentazione, così come definito nell'articolo 5 del presente Accordo.

Il MaaS Operator osserverà tutte le disposizioni vigenti in tema di trattamento dei dati personali, in particolare il Regolamento Generale per la protezione dei dati personali (recepito dal Decreto Legislativo 679/2016), e pertanto effettua la valutazione del rischio inerente ed attivando le conseguenti procedure necessarie e svolgerà tutte le attività volte a prevenire gli attacchi cibernetici e le loro conseguenze, adottando le idonee misure tecniche e organizzative di prevenzione, protezione e mitigazione del rischio, in coordinamento con il DSRM.

La Regione Campania si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dall'accordo di collaborazione stipulato con il MaaS Operator aderente nei casi previsti dal mancato rispetto dei requisiti di cui agli artt. 2, 3 e dei requisiti, degli obblighi e impegni presenti nel documento di adesione (ALLEGATO 2).

Articolo 5 (Incentivi)

Al fine di promuovere il progetto, Regione Campania ha previsto forme incentivanti destinate ai cittadini che sottoscriveranno l'adesione alla sperimentazione. In particolare, ogni sperimentatore che parteciperà all'iniziativa avrà diritto a:

- Welcome Bonus pari a € 30,00, da utilizzare per l'acquisto di servizi di mobilità in Campania su tutti gli operatori di trasporto e mobilità al momento accreditati;
- Cashback del 50% sugli importi spesi per l'acquisto di servizi di trasporto e mobilità erogati dagli operatori accreditati sul DSRM, per un massimo di € 30,00 al mese, per ogni mese fino al 31 marzo 2025.

Welcome Bonus

La condizione affinché il Welcome Bonus possa essere riconosciuto è quella che il cittadino si iscriva alla sperimentazione tramite l'apposita form fornita da Regione Campania, completando almeno una volta i seguenti passaggi:

- pianificare un viaggio valevole per la sperimentazione;
- acquistare il viaggio e gli eventuali servizi;
- effettuare il viaggio utilizzando i servizi di attivazione dei titoli sull'app;
- rispondere al questionario di gradimento del servizio presente nell'app o nelle successive comunicazioni che riceverà a mezzo mail/sms.

Il Welcome Bonus verrà assegnato all'utente dopo verifica dell'avvenuta compilazione del questionario di gradimento. Entro il sesto giorno del mese successivo a quello di acquisto, il Maas Operator comunicherà l'elenco di tutti gli acquisti effettuati sulla propria APP utilizzando i Welcome Bonus.

La Regione, verificata la correttezza della documentazione e della lista inviata, erogherà il rimborso entro 40 giorni solari dalla comunicazione ricevuta.

Il Welcome Bonus potrà essere utilizzato nell'arco della durata della sperimentazione, ovvero fino al 31 marzo 2025; il credito non utilizzato entro tale data non sarà più utilizzabile.

Cashback

Lo sperimentatore, identificato dalla procedura di selezione, acquisirà il diritto al rimborso del 50% di quanto speso per l'acquisto di servizi di trasporto e mobilità erogati dagli operatori accreditati sul DSRM, per un massimo di € 30,00 al mese, per ogni mese, fino al 31 marzo 2025. Per ogni acquisto di titoli validi per la sperimentazione, il Maas Operator riconoscerà all'utente sperimentatore un credito definito "Cashback" sull'importo eccedente a quello del Welcome Bonus. Entro il sesto giorno del mese successivo a quello di acquisto, il Maas Operator comunicherà l'elenco di tutti i Cashback riconosciuti sugli acquisti.

La Regione, verificata la correttezza della documentazione e della lista inviata, erogherà il rimborso entro 40 giorni solari dalla comunicazione ricevuta.

Il credito derivante dal Welcome Bonus non concorrerà alla maturazione del Cashback.

Rendicontazione

Il MaaS Operator si impegna a dare evidenza a Regione delle informazioni necessarie alla rendicontazione per il finanziamento dell'iniziativa e, in particolare, a:

- comunicare, entro il sesto giorno di ogni mese successivo a quello di riferimento, i dati relativi agli acquisti effettuati dagli sperimentatori con il credito derivante dal Welcome Bonus.
- comunicare, entro il sesto giorno di ogni mese successivo a quello di riferimento, i dati relativi al credito Cashback maturato dagli sperimentatori.
- comunicare ogni altra informazione che Regione riterrà necessaria acquisire per lo svolgimento del progetto, anche derivante da eventuali richieste del DTD o dal Tavolo Scientifico nazionale e regionale.

Regione Campania, completate le opportune verifiche di controllo, riconoscerà gli importi eleggibili, demandando al MaaS Operator l'attribuzione degli importi mediante caricamento sul borsellino dell'utente.

Regione Campania, per la gestione degli incentivi, si avvale di piattaforma centralizzata di gestione degli incentivi con cui il Maas Operator dovrà interoperare secondo le specifiche che gli verranno fornite.

Articolo 6 (Modifiche)

Il presente Accordo può essere modificato/integrato, nel periodo di efficacia, mediante atto aggiuntivo sottoscritto dalle Parti e sottoposto ai competenti Organi di controllo, in relazione a nuove e sopravvenute esigenze connesse alla realizzazione dell'intervento di cui all'Art. 2.

Articolo 7 (Responsabilità e risoluzione dell'Accordo)

Ciascuna delle Parti è responsabile del corretto e puntuale adempimento degli obblighi rispettivamente previsti dal precedente art. 4.

In caso di inadempimento di una delle obbligazioni previste nell'Accordo, per cause imputabili alla Parte inadempiente e tali da pregiudicare la realizzazione dell'intervento, la Parte non inadempiente invia formale sollecito ad adempiere all'altra Parte, a mezzo posta elettronica certificata, concedendo un termine congruo compatibile con le circostanze e le caratteristiche dell'obbligazione inadempita e comunque non superiore a 30 (trenta) giorni. Decorso inutilmente detto termine l'Accordo si intende risolto di diritto.

Articolo 8 (Recesso)

Le Parti hanno diritto di recedere dall'Accordo per gravi e giustificati motivi, previo preavviso scritto di almeno 30 (trenta) giorni.

Le Parti potranno altresì recedere dall'Accordo, in qualunque momento, qualora nel corso di svolgimento delle attività, intervengano fatti o provvedimenti che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula dell'Accordo, o ne rendano impossibile o inopportuna la conduzione a termine.

Articolo 9 (Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva)

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione del presente Accordo, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 10 (Obblighi di riservatezza)

Le Parti garantiscono la massima collaborazione e mettono a disposizione tutta la documentazione e le basi informative in proprio possesso che si rendessero necessarie ai fini del presente Accordo di Collaborazione, impegnandosi a mantenerle riservate e confidenziali, ad utilizzarle esclusivamente ai fini dello stesso accordo e a non divulgarle a terzi.

Ciascuna Parte si impegna a proteggere la confidenzialità dei dati delle altre Parti e ad assicurare che tali dati non vengano comunicati a terze parti ovvero usati a vantaggio di terzi.

Articolo 11 (Trattamento dei dati personali e informative)

Le parti si danno reciprocamente atto che i trattamenti di dati personali relativi all'esecuzione del presente Accordo di Collaborazione saranno effettuati nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) direttamente applicabile in Italia a decorrere dal 25 maggio 2018 che innova il preesistente Codice Privacy (D. Lgs. n.196/2003).

I trattamenti avverranno nel rispetto della normativa, mediante l'utilizzo di strumenti e procedure anche informatiche ed elettroniche, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza, ad impedire l'accesso ai non autorizzati ed un trattamento non conforme alle finalità.

In relazione alle informazioni fornite reciprocamente ai fini della sottoscrizione e dell'Accordo di Collaborazione, le Parti dichiarano, ai sensi dell'art. 13 e 14 del GDPR che dette informazioni, riferite a persone fisiche, saranno trattate esclusivamente per i predetti fini con l'utilizzo di procedure informatizzate ovvero mediante trattamenti manuali in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati personali. I dati, il cui conferimento è obbligatorio per l'esecuzione delle attività relative al presente Accordo, saranno trattati esclusivamente dai Soggetti Designati Responsabili, dal Personale Incaricato al trattamento nonché dai terzi nominati Responsabili esterni del trattamento. Gli stessi dati non saranno oggetto di comunicazione e/o trasferimento verso Paesi terzi e saranno conservati per il tempo strettamente necessario al perseguimento delle finalità per cui i dati sono trattati, nei limiti stabiliti da leggi o regolamenti e, comunque, non oltre il termine di 10 anni dall'ultimo atto o comunicazione inerente al procedimento stesso.

Per tutto il resto le parti rinviando alle informative per il trattamento dei dati personali redatte ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 rese pubbliche attraverso i propri siti istituzionali e che costituiscono parte integrante del presente Accordo, nonché alle policy privacy pubblicate sui siti web di ciascuna Parte, per quanto concerne i riferimenti di contatto dei rispettivi Responsabili della Protezione dei Dati (RPD).

Infine, con la sottoscrizione del presente atto, le Parti dichiarano di essere a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi del GDPR, che potranno esercitare, in qualunque momento, inviando una comunicazione al Titolare o

al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) indicati nell'Informativa ed acconsentono contestualmente al trattamento dei dati personali come sopra definito, laddove sia previsto dalla normativa.

Articolo 12 (Comunicazioni e responsabili dell'Accordo)

Ai fini della corretta applicazione di quanto previsto nell'Accordo, ciascuna delle Parti nomina un proprio responsabile, qui di seguito indicato, giuridicamente preposto alla gestione dei rapporti e delle comunicazioni tra le Parti:

per U.S. 11: Dott. [...];

per Maas Operator.: Dott. [...];

Tutte le comunicazioni fra le Parti devono essere inviate ai rispettivi indirizzi di posta elettronica, qui di seguito precisati:

per U.S. 11: [...];

per Maas Operator.: [...]

Le Parti si riservano di modificare, sempre previa comunicazione via PEC, gli indirizzi e i responsabili sopra indicati

Articolo 13 (Allegati)

Gli allegati al presente accordo ne sono parte integrante e sostanziale e sono:

- ALLEGATO 1 - Piano Operativo;
- ALLEGATO 2 - Adesione_[nomeMaaSOperator]_Maas4Campania;

Articolo 14 (Disposizioni finali)

Per tutto quanto non disciplinato dal presente Accordo, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Sottoscritto digitalmente da (*)

Regione Campania

Il Dirigente

(_____)

L'azienda

Il Legale Rappresentante

(_____)

Con riferimento all'Accordo in epigrafe, ai sensi e per gli effetti degli Articoli 1341 e 1342 del Codice civile italiano, il MaaS Operator approva in modo specifico le seguenti disposizioni dell'Accordo: art. 4 "Obblighi delle Parti", 5 "Incentivi", 6 "Modifiche", 7 "Responsabilità e risoluzione dell'Accordo", 8 "Recesso", 9 "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva", 10 "Obblighi di riservatezza", 11 "Trattamento dei dati personali e informative".

Sottoscritto digitalmente da (*)

Regione Campania

Il Dirigente

(_____)

L'azienda

Il Legale Rappresentante

(_____)

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.